



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO: SC 2019: TUTELA AMBIENTALE NELLE PROVINCE DI CREMONA E MANTOVA

#### SETTORE e Area di Intervento:

##### Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Aree d'intervento:

1. Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque
2. Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria
3. Prevenzione e monitoraggio inquinamento acustico
4. Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche
7. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'apporto dei volontari impegnati sul progetto riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti destinati ai cittadini;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti destinati ai cittadini.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti. Per la definizione degli obiettivi di sede di servizio, gli obiettivi specifici di settore sono stati contestualizzati in relazione ai progetti speciali, alle attività e ai servizi presenti in ciascuna realtà.

#### 1. COMUNE DI TRESORE CREMASCO – sede 125105

Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di:

- Tutelare e riqualificare le aree verdi
- Rendere fruibili e sicuri i giardini pubblici e le piste ciclabili
- Migliorare l'igiene urbana in modo da valorizzare il centro storico
- Diffondere l'educazione ambientale soprattutto verso la cultura della raccolta differenziata dei rifiuti ed il rispetto delle regole e dei luoghi deputati alla raccolta.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale, migliorando la cura del territorio (sia delle risorse naturali ed ambientali sia dell'area urbana) e rendendo più efficiente l'organizzazione delle attività di manutenzione del Servizio Tecnico Comunale in modo da garantire sicurezza e decoro nelle aree di verde pubblico del territorio.

Si prevede inoltre di incrementare le attività di:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;



- prevenzione in materia di tutela ambientale, con particolare riferimento al tema dei rifiuti ma più in generale prevenzione dei rischi di inquinamento per tutte le componenti ambientali in senso lato;

- gestione della manutenzione delle aree verdi e delle piste ciclabili

Grazie alla presenza del volontario inoltre sarà possibile ridurre i tempi di attesa al centralino e allo sportello, ridurre i tempi amministrativi delle istruttorie relative alle istanze presentate da privati cittadini e aziende, migliorare il rapporto con gli utenti e aumentare il numero di iniziative di sensibilizzazione ambientale rivolte ai cittadini e agli studenti, soprattutto in riferimento ai RSU in modo da aumentare la percentuale di raccolta differenziata per rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

**Obiettivo 1: Migliorare il controllo del territorio per renderlo più sicuro e fruibile dalla comunità**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 324,4 kg/ab.anno	Riduzione della produzioni di rifiuti non riciclabili; Aumento della raccolta differenziata; Maggior consapevolezza dei cittadini del rispetto dell'ambiente. Maggior tutela del territorio riducendo gli abbandoni di rifiuti in zone non autorizzate.
Percentuale di raccolta differenziata, con la raccolta porta a porta: 68,7%	
Superficie del territorio: circa 5,93 kmq	Migliore controllo e manutenzione delle aree verdi e delle piste ciclabili. Influenza sullo stile di vita dei cittadini nella fruizione degli spazi a verde pubblico e nell'uso di mezzi ecologici (bicicletta).
Superficie destinata a verde pubblico: 23968,34 mq	
Estensione pista ciclabile Trescore-Crema: 5 Km	

**Obiettivo 2: Migliorare la comunicazione con i cittadini**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Residenti nel Comune: 2870 ab.	Cittadino informato sui servizi erogati in termini ambientali; modifica degli atteggiamenti individuali nel rispetto dell'ambiente
n. cittadini/aziende che accedono annualmente al Servizio Ambiente/Ecologia: circa 40	



## 2. UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI - sede 125117

L'obiettivo è migliorare la qualità dell'ambiente nei comuni dell'unione Dei Comuni Lombarda Dei Fontanili, attraverso una maggiore responsabilizzazione e un maggiore coinvolgimento dei cittadini nel rispetto e tutela dell'ambiente.

In particolare si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:

- ridurre la produzione di rifiuti, aumentare la raccolta differenziata e migliorare il decoro urbano e la pulizia del territorio
- migliorare la sicurezza e la fruibilità delle aree verdi
- migliorare la tutela delle aree protette
- favorire una fruizione sostenibile delle aree protette, promuovendo ad esempio l'uso di forme di mobilità dolce (sentieri e piste ciclabili)

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali;
- circa 500 ore per realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

### Obiettivo 1: Coinvolgere maggiormente i cittadini nel rispetto dell'ambiente

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. abitanti: 4081	Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'Ufficio Ambiente del Comune Ampliamento e differenziazione interventi di educazione ambientale
n. utenze domestiche TARI: 1615	
n. utenze non domestiche TARI: 118	
Produzione di rifiuti procapite: 376,3 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 70,4%.	Percentuale di raccolta differenziata: min. 75%

### Obiettivo 2: Migliorare la tutela dell'ambiente e la fruibilità delle aree verdi urbane e delle aree protette

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 31,5 kmq, di cui circa il 10% urbanizzato	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio (con particolare riferimento all'abbandono rifiuti) Controllo costante del territorio Miglioramento della sicurezza e fruibilità (nel rispetto del valore ecologico) delle aree verdi urbane ed extraurbane
Superficie Riserva Naturale "Naviglio della Melotta": 181 ha	



### 3. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 131890

L'obiettivo è potenziare la tutela ambientale in generale e la salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole in particolare, migliorandone sia la sicurezza e la fruibilità da parte dell'uomo, sia la valenza ecologica in termini di ricchezza di biodiversità.

A questo scopo è importante coinvolgere i cittadini, per renderli consapevoli, responsabili ma anche attivi nella difesa dell'ambiente e del territorio.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di risposta del comune alle segnalazioni, ai reclami e alle istanze presentate da cittadini e aziende, aumentare la frequenza dei sopralluoghi sul territorio per il controllo delle diverse problematiche (abbandono rifiuti, distribuzione non corretta dei liquami agricoli, presenza e danni da nutrie, ecc.) e valorizzare il PLIS "Parco agricolo del Moso" promuovendone il corretto utilizzo da parte dell'uomo e salvaguardandone la biodiversità.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per migliorare la qualità dell'ambiente urbano;
- circa 500 ore per migliorare la tutela e la salvaguardia del territorio agricolo

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

#### Obiettivo 1: Migliorare la qualità dell'ambiente urbano

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 6.15 kmq, di cui circa il 23,4% urbanizzato	Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'Ufficio Ambiente del Comune Ampliamento e differenziazione interventi di educazione ambientale Miglioramento del decoro e dell'igiene urbana
n. utenze domestiche TARI: 1589	
n. utenze non domestiche TARI: 123	
n. abitanti: 3714 con una densità di popolazione pari a 603,74 ab./km <sup>2</sup>	
Produzione di rifiuti procapite: 374,6 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 69,7%.	Percentuale di raccolta differenziata: min. 73%

#### Obiettivo 2: Migliorare la tutela e la salvaguardia del territorio agricolo

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 6.15 kmq, di cui circa il 23,4% urbanizzato	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio Controllo costante del territorio Miglioramento della sicurezza e fruibilità (nel
Superficie P.L.I.S. "Parco agricolo del Moro": 1057 ha di cui circa 145 a VAIANO CREMASCO	



n. abitanti: 3714 con una densità di popolazione pari a 603,74 ab./km <sup>2</sup>	rispetto del valore ecologico) delle aree verdi e delle aree agricole, con particolare riferimento a quelle tutelate dal PLIS Miglioramento della sicurezza dei corsi d'acqua Miglioramento della qualità dell'acqua
--	--

#### 4. COMUNE DI VAILATE - sede 124870

L'obiettivo è migliorare la qualità ambientale del territorio di Vailate, attraverso:

- più incisivi interventi di informazione ed educazione ambientale della cittadinanza, soprattutto per quanto riguarda la cultura della raccolta differenziata dei rifiuti ed il rispetto delle regole e dei luoghi pubblici;
- una maggiore attenzione alla sicurezza e alla fruibilità delle aree verdi.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche ambientali avviate da cittadini e aziende e migliorare i rapporti e la comunicazione con la cittadinanza e con le aziende; ridurre i tempi di risposta del comune alle segnalazioni, ai reclami e alle istanze presentate da cittadini e aziende e aumentare la frequenza dei sopralluoghi sul territorio per il controllo delle diverse criticità del territorio e dell'ambiente; organizzare in maniera più tempestiva ed efficace gli interventi di ripristino ambientale, laddove necessari.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali;
- circa 500 ore per migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e delle aree verdi in particolare.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

#### **Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. abitanti: 4542 con una densità di popolazione pari a 468,60 ab./kmq	Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali
n. utenze domestiche TARI: 1983	Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'Ufficio Tecnico del Comune
n. utenze non domestiche TARI: 206	Ampliamento e differenziazione interventi di educazione ambientale
Produzione di rifiuti procapite: 363,8 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 68,2%.	Percentuale di raccolta differenziata: min. 70%



**Obiettivo 2: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e delle aree verdi in particolare**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 9,78 kmq, di cui circa il 12,5% urbanizzato	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio (con particolare riferimento all'abbandono rifiuti) Controllo costante del territorio Miglioramento della sicurezza e fruibilità (nel rispetto del valore ecologico) delle aree verdi urbane ed extraurbane

**5. COMUNE DI ASOLA – sede 124944**

L'obiettivo è migliorare la tutela dell'ambiente e del territorio, garantendo ai cittadini servizi ambientali più efficienti ma anche richiedendo loro una maggiore partecipazione alla difesa ambientale, attraverso una maggiore opera di informazione, educazione e sensibilizzazione ma anche attraverso un più attento controllo del rispetto delle norme ambientali.

In particolare si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Riduzione della produzione di rifiuti urbani pro-capite e in particolare del residuo non riciclabile (ad esempio promuovendo l'uso delle cassette dell'acqua o del compostaggio domestico)
- Promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica (ad esempio promuovendo e monitorando la riduzione dei consumi, soprattutto nel periodo estivo)
- Maggiore tutela del territorio agricolo e delle aree comprese nel corridoio ecologico della RER (ad esempio monitorando il rispetto delle norme relative alla valorizzazione agricola dei reflui zootecnici o contrastando il fenomeno dell'abbandono rifiuti o degli scarichi abusivi);
- Maggiore tutela della vegetazione, sia pubblica che privata (rispetto del regolamento del verde)
- Maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini sulle tematiche ambientali

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune;
- circa 500 ore per realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

**Obiettivo 1: Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 4041	Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'ufficio Ecologia del Comune



n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 562	Maggiore collaborazione e coordinamento con Mantova Ambiente in merito alle richieste di contenitori per nuove utenze, monitoraggi del corretto funzionamento del servizio, verifiche sulla raccolta rifiuti, nonché promozione di campagne di sensibilizzazione alla riduzione della produzione rifiuti. Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali Aumento del tempo dedicato agli utenti per l'ascolto, l'informazione e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali
Eventi di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione sulle tematiche ambientali: 1 (giornata del verde pulito, a marzo)	Eventi di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione sulle tematiche ambientali: 2 (giornata del verde pulito, a marzo e settembre)

#### **Obiettivo 2: Realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale**

<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO</b>
Superficie del territorio: 73,48 kmq di cui il 10% circa urbanizzato	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio. Controllo costante del territorio.

#### **6. COMUNE DI CURTATONE - sede 36107**

L'obiettivo è migliorare la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extraurbano (aree naturali protette – Parco del Mincio; aree agricole), attraverso un più attento controllo del rispetto delle norme ambientali ma anche attraverso una maggiore opera di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini in modo da favorire il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva alla difesa ambientale.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di risposta del comune alle segnalazioni, ai reclami e alle istanze presentate da cittadini e aziende e aumentare la frequenza dei sopralluoghi sul territorio per il controllo delle diverse problematiche (abbandono rifiuti, mancato rispetto della natura nel Parco del Mincio, ecc.).

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune;
- circa 500 ore per realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi



**Obiettivo 1: Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 597.5 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 500 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 86.3%	Percentuale di raccolta differenziata: 87%
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 6798	Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'ufficio Ecologia e Ambiente del Comune Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali Aumento del tempo dedicato agli utenti per l'ascolto, l'informazione e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali Maggior consapevolezza dei cittadini del rispetto dell'ambiente Maggior coordinamento e coinvolgimento dei vari soggetti coinvolti (Comune, enti, parchi, associazioni, aziende, cittadini)
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 576	
n. di contatti/anno ufficio ecologia e ambiente: circa 2500 contatti da parte di privati e circa 400 da parte di imprese e professionisti	

**Obiettivo 2: Promuovere un costante controllo del territorio a difesa dell'ambiente urbano ed extraurbano**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 67 kmq di cui il 14% circa urbanizzati	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio. Controllo costante del territorio. Monitoraggio aree verdi urbane ed extraurbane (aree Parco del Mincio)
Superficie protetta: 5% circa	

**7. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130**

Gli obiettivi del progetto sono:

- Migliorare l'ascolto nei confronti dei cittadini nella segnalazione dei presunti disservizi;
- Diffondere l'utilizzo della app per la segnalazione/suggerimenti da parte dei cittadini;
- Potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del territorio, parchi e oasi naturalistiche;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Fornire maggiori occasioni di informazione alla cittadinanza in merito a parchi, oasi naturalistiche e alle tematiche relative allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla produzione e gestione di rifiuti;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:





- circa 500 ore per incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente;
- circa 500 ore per realizzare interventi di tutela ambientale finalizzati alla prevenzione di rischi e all'individuazione e ripristino di situazioni critiche.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

**Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 484,2 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 400 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 84.5%.	Percentuale di raccolta differenziata: 86%.
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 6755	Sensibilizzazione della cittadinanza a un uso consapevole delle risorse e dell'ambiente
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 681	

**Obiettivo 2: Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 37,44 kmq di cui il 20% circa urbanizzati	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, ecc.) Controllo costante del territorio e delle aree protette in modo particolare
Superficie protetta: 58% circa della superficie totale	

**8. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA - sede 126327**

Gli obiettivi del progetto sono:

- fornire maggiore assistenza all'utenza in merito alla gestione della piattaforma ecologica ed al conferimento dei rifiuti nella stessa, al regolamento relativo alla raccolta differenziata porta a porta e alla distribuzione di contenitori vari per la raccolta differenziata;
- migliorare l'organizzazione e pubblicizzazione di azioni al fine di informare, sensibilizzare, educare la cittadinanza sulle politiche locali di salvaguardia ambientale, anche in collaborazione con scuole e associazioni ambientaliste;
- garantire una presenza puntuale sul territorio e un controllo maggiore al fine di anticipare eventuali criticità oltre a preservare le zone verdi esistenti;
- migliorare lo stato di manutenzione della vegetazione e delle strutture presenti nei parchi (giochi, panchine, cestini, staccionate, ecc.) al fine di garantire la sicurezza dei fruitori degli stessi;
- migliorare il monitoraggio di strade e canali per il controllo di eventuali scarichi abusivi.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:



- circa 500 ore per rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti;
- circa 500 ore per rendere più sicure e fruibili le aree verdi

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

#### **Obiettivo 1: Rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti**

<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO</b>
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 4137	Maggiore informazione ai cittadini per la gestione corretta dei rifiuti
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 372	Riduzione dei tempi di risposta alle segnalazioni di criticità ambientali effettuate dai cittadini
Produzione di rifiuti procapite: 506,4 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 400 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 85,9%.	Percentuale di raccolta differenziata: 87%.

#### **Obiettivo 2: Rendere più sicure e fruibili le aree verdi**

<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO</b>
Superficie del territorio: 24,6 kmq di cui il 21% circa è urbanizzato	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio. Controllo costante del territorio; Miglioramento della sicurezza e fruibilità delle aree verdi urbane ed extraurbane

### **9. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 131681**

Gli obiettivi del presente progetto sono:

- Mantenere e se possibile migliorare la sostenibilità ecologica della gestione dei rifiuti, attraverso attività sia di informazione ed educazione che di controllo e repressione si persegue l'obiettivo di un'ulteriore riduzione dei rifiuti prodotti e di un aumento della raccolta differenziata
- Salvaguardare l'ambiente (e quindi della salute e sicurezza dei cittadini) dalle diverse forme di inquinamento

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche ambientali avviate da cittadini e aziende e migliorare i rapporti e la comunicazione con la cittadinanza e con le aziende; ridurre i tempi di risposta del comune alle segnalazioni, ai reclami e alle istanze presentate da cittadini e aziende e aumentare la frequenza dei sopralluoghi sul territorio per il controllo delle diverse criticità del territorio e dell'ambiente; organizzare in maniera più tempestiva ed efficace gli interventi di ripristino ambientale, laddove necessari.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:



- circa 500 ore per migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali;
- circa 500 ore per migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente .

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

**Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenze domestiche TARI: 488	Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali
n. utenze non domestiche TARI: 62	Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'Ufficio Ambiente del Comune Ampliamento e differenziazione interventi di educazione ambientale
Produzione di rifiuti procapite: 383,3 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 91%.	Percentuale di raccolta differenziata: min. 92%

**Obiettivo 2: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 15,2 kmq, di cui circa il 10% urbanizzato	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio (con particolare riferimento all'abbandono rifiuti) Controllo costante del territorio Miglioramento della sicurezza e fruibilità (nel rispetto del valore ecologico) delle aree verdi urbane ed extraurbane

**10. COMUNE DI SERRAVALLE A PO - sede 109512**

L'obiettivo del progetto è migliorare la tutela dell'ambiente nel Comune di Serravalle a Po, attraverso una migliore collaborazione tra Comune e cittadini: grazie alla presenza del volontario di servizio civile, infatti, da una parte i cittadini potranno essere resi più informati e consapevoli dei comportamenti da adottare per il rispetto dell'ambiente, dall'altra sarà possibile rendere più efficiente e veloce l'azione del comune in risposta alle segnalazioni e alle istanze a carattere ambientale avanzate dai cittadini stessi.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per promuovere comportamenti e stili di vita responsabili e sostenibili;
- circa 500 ore per migliorare il monitoraggio del territorio e la tutela dell'ambiente.



In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

**Obiettivo 1: Promuovere comportamenti e stili di vita responsabili e sostenibili**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 484,9 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 400 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 84.2%.	Percentuale di raccolta differenziata: 85%.
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 650	Sensibilizzazione della cittadinanza a un uso consapevole delle risorse e dell'ambiente.
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 57	Migliorare la comunicazione tra Comune e cittadini sulle tematiche ambientali

**Obiettivo 2: Migliorare il monitoraggio del territorio e la tutela dell'ambiente**

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 26 kmq di cui il 6.5% circa urbanizzati	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, ecc.)
Superficie protetta: 27% circa della superficie totale	Controllo costante del territorio e delle aree protette in modo particolare

**CRITERI DI SELEZIONE:**

**a) Metodologia:**

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;



- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

#### **b) Strumenti e tecniche utilizzate:**

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selezionatori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:



- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le “regole d'ingaggio” mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come “presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività”;
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

**c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente “attitudinali” poiché si ritiene sia *il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria* la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

**d) Criteri di selezione**

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

**e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);



- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

**Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti:**  
SI

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 11**

**Numero posti con vitto e alloggio: 0**

**Numero posti senza vitto e alloggio: 11**

**Numero posti con solo vitto: 0**

**Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(\*):** Format Helios

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

**1. COMUNE DI TRESORE CREMASCO – sede 125105**

**Obiettivo 1: Migliorare il controllo del territorio per renderlo più sicuro e fruibile dalla comunità**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Incremento degli interventi di monitoraggio del territorio	1. Raccolta di segnalazioni di tecnici o semplici cittadini	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e nella realizzazione dei controlli sull'ambiente (monitoraggio)
	2. Realizzazione di sopralluoghi	



	<p>3. Rilievo dei dati e dei bisogni del territorio</p> <p>4. Gestione e coordinamento degli interventi di ripristino nel territorio</p> <p>5. Coordinamento degli interventi a favore di aree verdi e di piste ciclabili e verifica dello stato di manutenzione</p> <p>6. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio</p>	<p>della raccolta differenziata dei rifiuti, controllo conferimenti piazzola ecologica, controllo condizioni di pulizia e manutenzione delle aree verdi e delle piste ciclabili, ecc.) e nella risoluzione delle problematiche rilevate.</p> <p>Il volontario effettuerà monitoraggi e raccolta dati in relazione alle aree comuni (aree verdi, piste ciclabili, centro storico) e al loro stato di manutenzione. In base alle risultanze dei sopralluoghi effettuati, dovrà poi segnalare gli interventi necessari e attivare il loro affidamento (a personale interno o esterno, a seconda dei casi).</p>
<p>2. Pianificazione, programmazione e progettazione di interventi per la gestione dei rifiuti</p>	<p>1. Contatti con l'ente incaricato della gestione della piattaforma ecologica e della raccolta porta a porta</p> <p>2. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti alla piazzola ecologica</p> <p>3. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti</p> <p>4. Supporto all'utenza a sportello</p> <p>5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e nella realizzazione dei controlli sull'ambiente relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti (monitoraggio della raccolta differenziata dei rifiuti, controllo conferimenti piazzola ecologica, ecc.) e nella risoluzione delle problematiche rilevate.</p>
<p>3. Gestione delle pratiche d'ufficio a supporto degli interventi nel territorio</p>	<p>1. Inserimento e rielaborazione dati</p> <p>2. Gestione di pratiche ambientali</p> <p>3. Organizzazione dei lavori di controllo e gestione del territorio</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività di back office dell'ufficio (gestione amministrativa delle pratiche ambientali e organizzazione dei lavori di controllo e gestione del territorio).</p>

### Obiettivo 2: Migliorare la comunicazione con i cittadini

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
<p>1. Implementazione di servizi a diretto contatto con il cittadino</p>	<p>1. Gestione delle comunicazioni telefoniche o tramite e-mail</p> <p>2. Gestione delle istanze presentate da cittadini privati e aziende</p>	<p>Il volontario supporterà l'Ufficio nelle attività di front-office (ascolto dell'utenza, ricezione segnalazioni, rilascio informazioni, ecc.)</p>





	3. Supporto dell'utenza a sportello	
2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi e distribuzione degli stessi	Il volontario collaborerà all'organizzazione e allo svolgimento di tutte le attività di promozione e sensibilizzazione ambientale, fornendo supporto ai dipendenti comunali durante le manifestazioni organizzate dal comune, e pubblicizzando le iniziative (predisposizione materiali informativi e promozionali e loro distribuzione) per favorire la più ampia partecipazione possibile dei cittadini. Le azioni del servizio saranno volte a promuovere e garantire comportamenti corretti, consapevoli e responsabili mediante azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione sia dei cittadini che delle scuole, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e al rispetto del territorio, sia nei parchi che nel centro storico e lungo le piste ciclabili.
	2. Realizzazione di incontri dedicati alle tematiche ambientali	
	3. Contatto con le scuole per la potenziale realizzazione di progetti dedicati	

## 2. UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI - sede 125117

### Obiettivo 1: Coinvolgere maggiormente i cittadini nel rispetto dell'ambiente

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Servizi di front-office	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di sportello al pubblico per fornire informazioni sulle diverse tematiche ambientali (ad esempio: modalità di conferimento dei rifiuti, raccolta differenziata, ecc.) o per raccogliere segnalazioni. Avrà inoltre un ruolo fondamentale nelle attività di educazione e sensibilizzazione della popolazione, a
	2. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio	
	3. Supporto all'utenza a sportello	
	4. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	



	5. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	partire dai ragazzi delle scuole, sui temi relativi alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente, al fine di sviluppare e valorizzare maggior senso civico, promuovere una cultura della cittadinanza consapevole e responsabile in particolare proponendo e sollecitando comportamenti virtuosi in campo ambientale e civico. A questo scopo dovrà organizzare giornate di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e collaborare alla realizzazione di eventi legati all'ambiente.
2. Servizi di back-office	1. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati	Il volontario sarà coinvolto nella gestione amministrativa delle pratiche ambientali e nell'inserimento, elaborazione e pubblicazione dei dati (ad esempio dei dati relativi alla raccolta differenziata); dovrà inoltre svolgere le attività d'ufficio per organizzare e coordinare gli interventi di manutenzione e pulizia.
	2. Pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale	
	3. Inserimento, elaborazione e pubblicazione dati	

**Obiettivo 2: Migliorare la tutela dell'ambiente e la fruibilità delle aree verdi urbane e delle aree protette**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio, che saranno svolte sia in ambito urbano, controllando in particolare i parchi cittadini e il corretto comportamento dei cittadini nella gestione dei rifiuti, sia nelle aree di interesse naturalistico (PLIS), con particolare riferimento al controllo di
	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, scarichi abusivi, necessità di interventi di manutenzione del verde, dei sentieri e delle piste ciclabili, ecc.)	



	3. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio	situazioni di degrado (abbandono rifiuti) e alla sicurezza di sentieri e piste ciclabili. Il monitoraggio potrà essere svolto in autonomia o in affiancamento alla polizia locale e agli operatori della manutenzione del verde, con lo scopo da un lato di prevenire i sempre più diffusi casi di degrado ambientale (abbandono di rifiuti, mancata raccolta differenziata, degrado dei beni collettivi, spesso causati dalla mancanza di conoscenza del problema, scarsa responsabilizzazione personale e scarsa informazione), dall'altro di ripristinare idonee condizioni ambientali.
2. Programmazione e gestione di interventi diretti	1. Manutenzione del verde pubblico, dei sentieri e delle piste ciclabili	Il volontario potrà essere coinvolto nella gestione degli interventi anche d'urgenza nell'area ambientale, volti a garantire la sicurezza delle aree e il ripristino di situazioni di degrado o di pericolo
	2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)	

### 3. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 131890

#### Obiettivo 1: Migliorare la qualità dell'ambiente urbano

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Miglioramento dei servizi di igiene urbana e gestione rifiuti	1. Contatti con l'ente incaricato della gestione della piattaforma ecologica e della raccolta porta a porta	Il volontario sarà coinvolto nella quotidiana attività amministrativa e gestionale relativa ai servizi di igiene urbana e gestione rifiuti: front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni; rapporti con i servizi e gli enti esterni
	2. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti (raccolta "porta a porta", piazzola ecologica, ecc.)	
	3. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti	
	4. Supporto all'utenza a sportello	



	5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti	
2. Gestione delle pratiche d'ufficio a supporto degli interventi nel territorio	1. Inserimento ed elaborazione dati	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione delle attività di monitoraggio, manutenzione e ripristino ambientale da svolgersi sul territorio, occupandosi anche della raccolta ed elaborazione dati
	2. Gestione di pratiche ambientali	
	3. Organizzazione dei lavori di controllo e gestione del territorio	
3. Realizzazione di interventi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione delle attività di informazione (front-office, volantini, pagina web del Comune), educazione e sensibilizzazione (eventi, corsi, incontri) in campo ambientale, anche in collaborazione con enti parco, associazioni di volontariato, scuole
	2. Attività di front-office	
	3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	

### Obiettivo 2: Migliorare la tutela e la salvaguardia del territorio agricolo

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole, con particolare riferimento a quelle tutelate dal PLIS	1. Collegamento con ente gestore del "Parco agricolo del Moso"	Il volontario sarà coinvolto nelle operazioni di monitoraggio del territorio, effettuando sopralluoghi finalizzati sia al riscontro delle segnalazioni, dei reclami e delle istanze avanzate da cittadini e aziende, sia al controllo ordinario del territorio, con particolare riferimento a quanto riguarda rifiuti (conferimenti vietati di RSU e RS nell'ambiente), liquami agricoli, presenza e danni da nutrie. Sarà coinvolto inoltre nelle seguenti attività: - rapporti con i servizi e gli enti esterni
	2. Promozione di comportamenti corretti da parte dell'uomo nella fruizione delle aree verdi e agricole	
	3. Monitoraggio del territorio (danni da nutrie, spandimento liquami agricoli, sicurezza aree verdi, argini, sentieri, piste ciclabili, ecc.)	
	4. Gestione operativa del Piano Provinciale di Eradicazione della specie nutria (Miocastor coipus)	



	5. Attività d'ufficio connesse	<p>(AST di Cremona Mantova, Provincia di Cremona, Operatori Provinciali autorizzati per cattura e abbattimento nutrie, autorità Parco agricolo del Moso, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istruttoria e redazione Ordinanze Sindacali in materia di smaltimento liquami di origine animale in agricoltura;</li> <li>- Collegamento con autorità del Parco agricolo del "Moso" e promozione corretta fruibilità da parte degli utenti (attività di educazione ambientale)</li> <li>- Gestione operativa del Piano Provinciale di Eradicazione della specie nutria (<i>Miocastor coipus</i>): registrazione conferimento nutrie abbattute c/o il centro di raccolta comunale munito di cella refrigeratore e successivo interfacciamento con la ditta di smaltimento ecologico delle carcasse, monitoraggio puntuale delle attività degli operatori autorizzati, redazione report degli abbattimenti, coordinamento con gli altri enti coinvolti (AST di Cremona Mantova, Provincia di Cremona)</li> </ul>
--	--------------------------------	---

#### 4. COMUNE DI VAILATE - sede 124870

**Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi di front-office e di back-office	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi (es.: gestione corretta dei rifiuti)	Il volontario sarà coinvolto nella gestione della quotidiana attività amministrativa e gestionale a valenza ambientale di competenza dell'ufficio tecnico, svolgendo le seguenti attività: front-
	2. Ascolto e supporto all'utenza a sportello	



	3. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio	office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni; rapporti con i servizi e gli enti esterni (scuole e altri enti pubblici, associazioni di volontariato, aziende affidatarie dei servizi ambientali del Comune).
	4. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati	
	5. Organizzazione di incontri con i cittadini e con le scuole	

**Obiettivo 2: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e delle aree verdi in particolare**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazione dei cittadini)	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio e gestione del territorio, svolgendo rilievi e sopralluoghi per controllare le condizioni del verde pubblico e il rispetto delle regole con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti (correttezza della raccolta differenziata, regolare utilizzo delle piazzole ecologiche, rispetto del divieto di abbandono rifiuti in ambiente sia urbano che extraurbano).
	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, scarichi abusivi, necessità di interventi di manutenzione del verde, ecc.)	
	3. Raccordo con gli altri soggetti (uffici, enti, aziende) coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio	
2. Programmazione e gestione di interventi diretti	1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico	Il volontario potrà essere coinvolto nella gestione degli interventi anche d'urgenza nell'area ambientale, volti a garantire la sicurezza delle aree e il ripristino di situazioni di degrado o di pericolo
	2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)	

**5. COMUNE DI ASOLA – sede 124944**

**Obiettivo 1: Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
--------	-----------------------	----------------------------------



1. Servizi di front-office e di back-office	1. Attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni, promozione comportamenti sostenibili	Il volontario sarà coinvolto nelle attività d'ufficio, sia in front-office (ascolto e assistenza all'utenza) che in back-office (gestione degli adempimenti burocratici di competenza comunale in materia ambientale: rifiuti, inquinamento, regolamento del verde, ecc.)
	2. Disbrigo pratiche d'ufficio (rifiuti e igiene urbana, verde pubblico e privato, inquinamento suolo/acqua/aria, ecc.)	
	3. Inserimento ed elaborazione dati (ad es. sui rifiuti urbani)	
2. Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	Il volontario potrà essere coinvolto nell'organizzazione e realizzazione delle attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale, rivolte sia ai cittadini (es.: giornata del verde pulito) che alle scuole
	2. Promozione attività di educazione ambientale con le scuole	
	3. Promozione eventi di sensibilizzazione in campo ambientale, anche in collaborazione con altri soggetti (es.: giornata del verde pulito)	

### Obiettivo 2: Realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini, o a integrazione delle istruttorie delle pratiche ambientali)	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione di attività di monitoraggio del territorio, in un'ottica di prevenzione dei rischi e di riduzione dei danni ambientali. In particolare il monitoraggio sarà finalizzato a: - controllo del rispetto delle norme ambientali da parte di cittadini e aziende; - controllo del rispetto delle norme d'appalto da parte delle aziende affidatarie dei vari servizi (igiene urbana, manutenzione del verde, ecc.) - maggiore conoscenza del territorio (censimento del verde pubblico, mappatura del reticolo idrico, ecc.).
	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali	
	3. Raccolta ed elaborazione dati	
	4. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio	
2. Programmazione e gestione di interventi diretti	1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico	Il volontario potrà essere coinvolto nell'organizzazione ed occasionalmente



	2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)	nella realizzazione della manutenzione del verde pubblico e del territorio comunale in genere.
--	--	--

## 6. COMUNE DI CURTATONE - sede 36107

**Obiettivo 1: Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi forniti dall'ufficio Ecologia e Ambiente	1. Attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni, insegnamento comportamenti sostenibili	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività dell'ufficio Ecologia e Ambiente, sia in front-office che in back-office.</p> <p>Si occuperà in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapporti con l'utenza, con gli operatori dei servizi e con i referenti esterni (azienda affidataria raccolta rifiuti, ente parco, ecc.);</li> <li>- Adempimenti burocratici di competenza comunale (in materia di RSU, inquinamento, verde urbano, ecc.);</li> <li>- Attività di ricerca per valorizzazione ambito Parco del Mincio di competenza del Comune di Curtatone.</li> </ul>
	2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la tutela ambientale (rifiuti; igiene urbana; inquinamento di aria, acqua, suolo; inquinamento acustico; amianto)	
	3. Inserimento ed elaborazione dati	
2. Progettazione e realizzazione eventi di	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione delle





<p>educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</p>	<p>2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni che si occupano di educazione e/o di ambiente (Comune, enti, associazioni, aziende, cittadini)</p>	<p>attività di formazione e informazione su tematiche ambientali, parteciperà all'organizzazione di conferenze e incontri che saranno promossi su specifiche tematiche (es. rifiuti, verde urbano, acque/fauna/flora, ecc.); parteciperà alla gestione logistica e pratica garantendo anche il presidio durante lo svolgimento di questi eventi, si occuperà anche del collegamento con autorità del Parco del Mincio e per la promozione della corretta fruibilità da parte degli utenti (attività di educazione ambientale).</p>
---	--	--

**Obiettivo 2: Promuovere un costante controllo del territorio a difesa dell'ambiente urbano ed extraurbano**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
<p>1. Monitoraggio del territorio</p>	<p>1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)</p> <p>2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali</p> <p>3. Raccolta ed elaborazione dati</p> <p>4. Raccordo con gli altri uffici ed enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio per gli interventi di ripristino</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nell'attività di controllo sul territorio attraverso sopralluoghi atti a ridurre e/o prevenire inconvenienti igienico-sanitario e a contrastare possibili situazioni di inquinamento di acqua, aria, suolo e sottosuolo e inerenti la cura del verde. Nell'ambito di questa attività dovrà mantenere rapporti di collaborazione con altri uffici del Comune o di altri Enti, in particolare nelle attività di tutela e salvaguardia della risorsa idrica (e degli aspetti qualitativi e quantitativi connessi) e delle aree protette.</p>

**7. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130**

**Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.**



AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione sostenibile dei rifiuti	1. Gestione delle comunicazioni Comune/cittadini/azienda affidataria dei servizi di igiene urbana	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività di verifica e monitoraggio del servizio di raccolta differenziata e dei comportamenti dei cittadini; si relazionerà con l'utenza fornendo informazioni presso lo sportello dell'Ufficio Ambiente; contribuirà alla gestione degli adempimenti burocratici di competenza comunale in materia di RSU e collaborerà all'implementazione del servizio.</p> <p>In particolare il volontario si occuperà delle comunicazioni Comune/cittadini/azienda affidataria dei servizi di igiene urbana per promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'utilizzo della app per le segnalazioni/suggerimenti da parte dei cittadini</li> <li>- la pratica del compostaggio domestico</li> <li>- la conoscenza e l'uso dei kit (gratuiti) di pannolini lavabili e riutilizzabili</li> </ul>
	2. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti	
	3. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti	
	4. Supporto all'utenza a sportello	
	5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti	
	6. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	
	7. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale (ente parco, associazioni di volontariato in campo ambientale)	
2. Azioni per la riduzione dell'inquinamento	1. Attività di front-office	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività d'ufficio e sul territorio connesse al rispetto delle norme relative alla tutela dell'ambiente dalle diverse forme di inquinamento, a carico sia dei cittadini che delle aziende.</p>
	2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse	
	3. Compimento dei sopralluoghi necessari per il completamento delle istruttorie delle pratiche ambientali	

**Obiettivo 2: Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, inquinamenti, errato spandimento liquami)	1. Organizzazione campagne di monitoraggio	<p>Il volontario sarà coinvolto in azioni di monitoraggio del territorio, tramite l'effettuazione di sopralluoghi (in accompagnamento alla polizia locale o</p>
	2. Raccolta di segnalazioni di tecnici o semplici cittadini	



zootecnici, ecc.)	3. Realizzazione di sopralluoghi e rilievo dei dati e dei bisogni del territorio	anche in autonomia, se richiesto dall'OLP) finalizzati sia al riscontro delle segnalazioni, dei reclami e delle istanze avanzate da cittadini e aziende, sia al controllo ordinario del territorio, con particolare riferimento a quanto riguarda i rifiuti (monitoraggio, segnalazione per repressione conferimenti vietati di RSU e RS nell'ambiente), i liquami agricoli (verifica delle utenze autorizzate allo spandimento di liquami in agricoltura) e le corrette modalità di fruizione delle aree tutelate dal Parco del Mincio. Il volontario si raccorderà con i cittadini (per raccogliere le segnalazioni e per informarli sulle norme di tutela dell'ambiente), con l'ente Parco del Mincio (per il controllo e la promozione delle aree protette) e con le ditte che gestiscono la raccolta differenziata, la cura del verde, l'illuminazione pubblica segnalando loro i disservizi comunicati dai cittadini.
	4. Organizzazione interventi di ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi	
	5. Coordinamento con gli enti coinvolti nelle attività di monitoraggio, ripristino, sanzionamento dei comportamenti scorretti	
	6. Gestione delle attività amministrative connesse	

## 8. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA - sede 126327

### Obiettivo 1: Rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizio di front-office e di back-office	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	Il volontario sarà coinvolto nello svolgimento delle attività amministrative relative al settore ambiente, ecologia, verde pubblico e gestione del servizio di igiene urbana e nell'organizzazione e pubblicizzazione di interventi al fine di informare, sensibilizzare, educare la cittadinanza sulle politiche locali di salvaguardia ambientale, con particolare riferimento alla corretta gestione dei rifiuti, anche in collaborazione con le
	2. Miglioramento delle comunicazioni Comune/cittadini/azienda incaricata del servizio gestione rifiuti	
	3. Accoglienza di istanze e segnalazioni di cittadini e aziende sulla tematica rifiuti e loro verifica tramite sopralluoghi sul territorio	



	4. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati	scuole, le associazioni di volontariato e l'ufficio scuole del comune. Il volontario sarà coinvolto inoltre nelle attività di monitoraggio dei rifiuti sul territorio e presso il centro di raccolta rifiuti.
	5. Analisi ed elaborazione dati relativi alla raccolta rifiuti	
	6. Supporto all'utenza a sportello	
	7. Organizzazione di interventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	

### Obiettivo 2: Rendere più sicure e fruibili le aree verdi

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio	1. Monitoraggio aree verdi (interventi programmati o a seguito di segnalazioni da parte della cittadinanza)	Il volontario sarà coinvolto negli interventi di monitoraggio di parchi, giardini ed aree pubbliche, segnalando all'ufficio ecologia la necessità di interventi per ripristinare la funzionalità degli arredi, la sicurezza delle alberature, ecc., nonché eventuali problematiche legate al corretto uso e alla sicurezza di queste aree pubbliche. Il volontario sarà coinvolto inoltre nella programmazione e organizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico.
	2. Programmazione del servizio di manutenzione del verde pubblico sia per la parte svolta dagli operatori comunali che dalla ditta esterna incaricata	
	3. Controllo e verifica sul territorio della qualità degli interventi di manutenzione del verde svolti dagli operatori comunali o dalla ditta esterna incaricata	

## 9. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 131681

### Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi di front-office e di back-office	1. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio	Il volontario sarà coinvolto nella gestione della quotidiana attività amministrativa e gestionale a valenza ambientale di competenza dell'ufficio tecnico, svolgendo le seguenti attività: front-office, back-office, rapporti con l'utenza;
	2. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati	



	3. Pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale	coordinamento uffici interni; rapporti con i servizi e gli enti esterni (scuole e altri enti pubblici, associazioni di volontariato, aziende affidatarie dei servizi ambientali del Comune)
	4. Supporto all'utenza a sportello	
2. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione delle attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale (raccolta differenziata, pulizia aree verdi) rivolte a cittadini e scuole
	2. Organizzazione di incontri con i cittadini e con le scuole	

### Obiettivo 2: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazione dei cittadini)	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio e gestione del territorio, occupandosi in particolare della gestione delle segnalazioni di malfunzionamento della rete fognaria e dell'acquedotto (che possono avere pesanti ripercussioni ambientali in termini di inquinamento e di spreco di una risorsa naturale preziosa come l'acqua), dell'organizzazione degli operai e dei mezzi del magazzino comunale per la gestione degli interventi di manutenzione (ordinaria o straordinaria in risposta alle segnalazioni dei cittadini e all'esito dei sopralluoghi effettuati) svolti con risorse interne per il mantenimento del decoro e della sicurezza nelle aree pubbliche, del controllo della corretta gestione dei rifiuti (da parte di cittadini e aziende).
	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, scarichi abusivi, necessità di interventi di manutenzione del verde, ecc.)	
	3. Raccordo con gli altri soggetti (uffici, enti, aziende) coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio	
2. Programmazione e gestione di interventi diretti	1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico	Il volontario potrà essere coinvolto nella gestione degli interventi anche d'urgenza nell'area ambientale, volti a garantire la sicurezza delle aree e il ripristino di situazioni di degrado o di pericolo
	2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)	



**Obiettivo 1: Promuovere comportamenti e stili di vita responsabili e sostenibili.**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Gestione sostenibile dei rifiuti	1. Gestione delle comunicazioni Comune/cittadini/azienda affidataria dei servizi di igiene urbana	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di front-office e di back-office inerenti alla gestione dei rifiuti (gestione dell'utenza, disbrigo pratiche burocratiche connesse, risposta ai cittadini su segnalazioni e problematiche varie, inserimento dati, redazione grafica di mappature e tematismi, aggiornamento del sito Web istituzionale, ecc.), occupandosi però non solo degli aspetti informativi e amministrativi, ma anche di quelli educativi in modo da promuovere l'adozione di stili di vita (e di consumo) più sostenibili.
	2. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti	
	3. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti	
	4. Supporto all'utenza a sportello	
	5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti	
	6. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	
	7. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale (ente parco, associazioni di volontariato in campo ambientale)	
2. Azioni per la riduzione dell'inquinamento	1. Attività di front-office	Il volontario sarà coinvolto nelle attività d'ufficio e sul territorio connesse al rispetto delle norme relative alla tutela dell'ambiente dalle diverse forme di inquinamento, a carico sia dei cittadini che delle aziende.
	2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse	
	3. Compimento dei sopralluoghi necessari per il completamento delle istruttorie delle pratiche ambientali	
3. Azioni per promuovere un'agricoltura sostenibile	1. Implementazione e pubblicizzazione "Banca della Terra"	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di inserimento dati relativi alla "Banca della Terra" e nella promozione di questo servizio.

**Obiettivo 2: Migliorare il monitoraggio del territorio e la tutela dell'ambiente**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL</b>
---------------	------------------------------	------------------------------



		<b>VOLONTARIO</b>
1. Monitoraggio del territorio (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, inquinamenti, errato spandimento liquami zootecnici, ecc.)	1. Organizzazione campagne di monitoraggio	Il volontario sarà coinvolto in azioni di monitoraggio del territorio, tramite l'effettuazione di sopralluoghi finalizzati sia al riscontro delle segnalazioni, dei reclami e delle istanze avanzate da cittadini e aziende, sia al controllo ordinario del territorio, con particolare riferimento a quanto riguarda i rifiuti, i liquami agricoli e le corrette modalità di fruizione delle aree tutelate.
	2. Raccolta di segnalazioni di tecnici o semplici cittadini	
	3. Realizzazione di sopralluoghi e rilievo dei dati e dei bisogni del territorio	
	4. Organizzazione interventi di ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi	
	5. Gestione delle attività amministrative connesse	



## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

### **1. COMUNE DI TRESORE CREMASCO – sede 125105**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente

### **2. UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI - sede 125117**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente

### **3. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 131890**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente

### **4. COMUNE DI VAILATE - sede 124870**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente

### **5. COMUNE DI ASOLA – sede 124944**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi e gli interventi sul territorio con il mezzo dell'ente

### **6. COMUNE DI CURTATONE - sede 36107**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente

### **7. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente

Conoscenza principali programmi informatici per uso PC nelle attività d'ufficio

Esperienza pregressa in materia per possedere le competenze base per le attività richieste.

### **8. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA - sede 126327**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente.

Capacità di utilizzo PC per svolgimento attività d'ufficio.

Esperienza pregressa in materia per possedere le competenze base per le attività richieste.

### **9. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 131681**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente.

### **10. COMUNE DI SERRAVALLE A PO - sede 109512**

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente





**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

Non sono previsti posti con vitto alloggio né con solo vitto.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:** Monte ore annuo 1145 ore con un minimo settimanale pari a 20 ore.

**Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6):** 5

**Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:**

**1. COMUNE DI TRESORE CREMASCO – sede 125105**

Flessibilità oraria.

Disponibilità all'uso di mezzi comunali.

**2. UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI - sede 125117**

Flessibilità oraria (disponibilità a prestare servizio il sabato pomeriggio e la domenica).

**3. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 131890**

Flessibilità oraria.

**4. COMUNE DI VAILATE - sede 124870**

Disponibilità a svolgere attività sia in ufficio che sul territorio.

**5. COMUNE DI ASOLA – sede 124944**

Flessibilità oraria.

**6. COMUNE DI CURTATONE - sede 36107**

Flessibilità oraria.

**7. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130**

Flessibilità oraria.

**8. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA - sede 126327**

Flessibilità oraria.

**9. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 131681**

Nessuno.

**10. COMUNE DI SERRAVALLE A PO - sede 109512**

Flessibilità oraria.





## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** Nessuno

**Eventuali tirocini riconosciuti:** Nessuno

### **Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:**

In riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia, le competenze che potranno essere certificate saranno:

Competenze afferenti il profilo professionale

#### **13.1 TECNICO INFORMAZIONE AMBIENTALE**

- Effettuare l'erogazione di informazioni sulle tematiche ambientali

Competenze afferenti il profilo professionale

#### **13.4 ESPERTO IN GESTIONE AMBIENTALE E RECUPERO DEL TERRITORIO**

- Effettuare interventi per la gestione ambientale

Di seguito sono indicate le abilità acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

### **1. COMUNE DI TRESORE CREMASCO – sede 125105**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di ascolto e di accoglienza.
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

### **2. UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI - sede 125117**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;



- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- Conoscenze base di botanica;
- Conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- Capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- Conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

### **3. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 131890**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- Conoscenze base di botanica;
- Conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- Capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- Conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

### **4. COMUNE DI VAILATE - sede 124870**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;



- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- Conoscenze base di botanica;
- Conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- Capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- Conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

#### **5. COMUNE DI ASOLA – sede 124944**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

#### **6. COMUNE DI CURTATONE - sede 36107**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;



- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).



## **7. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

## **8. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA - sede 126327**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- Conoscenze base di botanica;
- Conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- Conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- Capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- Conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).



### **9. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 131681**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- Conoscenze base di botanica;
- Conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- Capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- Conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

### **10. COMUNE DI SERRAVALLE A PO - sede 109512**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).





## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

## **AZIONI DI TRAINING ON THE JOB**

L'intera attività formativa di "*Training on the job*" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "*Training on the job*" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

### ***Contenuti della fase di presentazione***

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

#### Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

### ***Contenuti della fase di orientamento***

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, organizzazione e funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

### ***Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi***

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;



- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti ai volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

### **1. COMUNE DI TRESORE CREMASCO – sede 125105**

- Il territorio di Trescore Cremasco: struttura e servizi
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

### **2. UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI - sede 125117**

- Il territorio di Unione Dei Comuni Lombarda Dei Fontanili
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;



- Cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- Nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

### **3. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 131890**

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività:

- Il territorio di Vaiano Cremasco
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- Cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- Nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

### **4. COMUNE DI VAILATE - sede 124870**

- Il territorio di Vailate
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;



- Strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- Cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- Nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

#### **5. COMUNE DI ASOLA – sede 124944**

- Il territorio di Asola
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

#### **6. COMUNE DI CURTATONE - sede 36107**

- Il territorio di Curtatone
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).



## **7. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130**

- Il territorio di Porto Mantovano
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

## **8. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA - sede 126327**

- Il territorio di San Giorgio Di Mantova
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- Cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- Cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- Nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).



### **9. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 131681**

- Il territorio di San Giovanni Del Dosso
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- Cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- Nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

-

### **10. COMUNE DI SERRAVALLE A PO - sede 109512**

- Il territorio di Serravalle A Po
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).



## **AZIONI FORMATIVE IN AULA**

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

### **Panoramica ed introduzione alla gestione strategica e sostenibile dell'ambiente e del patrimonio naturalistico (Formatore: Giorgio Galimberti – durata 8 ore)**

Il corso intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti più importanti legati all'ambiente ed alla tutela del paesaggio. Questa proposta partirà dalle basi normative per arrivare alle basi teoriche e gestionali fino a veri e propri esempi pratici in cui i volontari potranno anche cimentarsi in qualche piccolo calcolo di progettazione.

Argomenti previsti:

- normativa internazionale e nazionale sull'ambiente: dalla Dichiarazione di Rio al Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii;
- gestione, classificazione e trattamento dei rifiuti;
- sguardo allo sviluppo sostenibile ed alle fonti di energia rinnovabili;
- tecniche di bonifica;
- gestione delle risorse idriche ed impatti ambientali dovuti all'antropizzazione;
- come prevenire e monitorare l'inquinamento acustico;
- inquinamento atmosferico, tecniche di abbattimento degli effluenti ed impatto sulla salute;
- la manutenzione del verde;
- tutela, monitoraggio, pianificazione ed incremento del patrimonio naturalistico nelle varie zone;
- tecniche d'informazione rivolta alla cittadinanza sulle tematiche di tutela ambientale.

### **Comunicare e sensibilizzare attraverso gli eventi (Formatore Sebastiano Megale – durata 8 ore)**

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi quali strumenti di sensibilizzazione su tematiche d'interesse comune.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi;
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);



- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.

### **Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatore Angela Greco – durata 8 ore)**

La peculiarità dei temi trattati in questo corso fa sì che questo modulo formativo sia interessante per tutti i volontari, a prescindere dal settore d'intervento. Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

### **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (Formatore Daniele Mallamo – durata 8 ore)**

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

### **CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA**

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;





- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- **La comunicazione efficace:** si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- **Time management:** sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- **La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro:** si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- **La gestione dei progetti:** si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- **Web 2.0 e Wiki:** i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- **Gestione della conoscenza:** si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- **La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione:** si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- **Risparmio energetico:** il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- **Sicurezza in ufficio:** il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione "Didattica" saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a



distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 41.2 (*"Azioni formative in aula"*).

**Durata:**

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.